

L'ESPERIENZA

IMPRESE PUGLIESI IN ORIENTE



SHANGHAI, IL NUOVO MERCATO GLOBALE PASSA DA LÌ Lo sky line di Shanghai, la vera capitale del mercato globale: tutto passa da qui, le contrattazioni e soprattutto l'organizzazione del lavoro e dei mercati del Terzo millennio. Dodici le aziende che vi hanno già fatto visita, per assistere al cosiddetto «China system»

«Impariamo dai cinesi»

Dodici aziende in missione a Shanghai

● Il principio è un po' l'esatto opposto del famigerato Made in Italy. Come dire, anziché difendere a spada tratta un brand che perde colpi su colpi andiamo a vedere come fa - e come sta - il leone del mercato. La Cina.

LA SFIDA -L'idea, ma soprattutto l'imprimatur di un progetto al cui seguito stanno arrivando fior di aziende pugliesi, è di Danilo Russo: ingegnere foggiano, specializzato in product manager in sistemi di automazione industriale. La ricetta? Mettere a disposizione delle aziende che ne fanno richiesta l'esperienza maturata dal suo studio di consu-

lenza, attraverso una rete di contatti che innanzi tutto vanta l'adesione di Assindustria Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e che intreccia ambasciate, consolati, aziende internazionali e colossi del business in Cina come in Arabia. «Il mio obiettivo è quello di creare un network di importanti contatti internazionali per lanciare, nell'Olimpo dei mercati, soprattutto in Cina e negli Emirati Arabi, le aziende pugliesi - argomenta Danilo Russo -. Mi piacerebbe riuscire ad aprire, agli imprenditori pugliesi, tutti i varchi possibili per fare impresa in Oriente. A mio avviso sarebbe necessario che, tutte le imprese regionali, guardino con

un orizzonte più globale al business internazionale e mondiale».

LA PRIMA MISSIONE -Detto fatto, al suo richiamo hanno formalmente aderito 12 aziende pugliesi che dal 6 al 14 dicembre scorso sono state a Shanghai, nel cuore della Cina che produce, che cresce, che mangia i sistemi economici del mondo e che ruggisce contro Paesi che solo dieci anni fa guardava dal basso verso l'alto. Ad esempio gli States. «In quella settimana - racconta Russo - abbiamo visitato molte industrie, alcune delle quali anche segnalate dalle aziende che hanno aderito al progetto. Abbiamo incontrato in-



AL LAVORO Si discute molto della loro efficienza, poco dei loro diritti

dustriali e manager; tenuto incontri con delegazioni ufficiali e partecipato a seminari specializzati. Insomma, abbiamo vissuto la Cina come un qualsiasi turista non potrebbe mai e poi mai vivere. Siamo entrati nel cuore del loro sistema produttivo, guardando strato per strato cosa succede quando un colosso del genere sfida quotidianamente il mercato globale». Energia e ambiente, tessile, chimica, pneumatici, fibre, vetro, abbigliamento e industria pesante, lo scibile del progetto non ha esclusioni, ma il particolare più interessante riguarda - a nostro avviso - proprio questo modo curioso e rovesciato di guardare le cose.

PERCHÉ SONO I NUOVI PADRONI? -«Innanzitutto si dedicano alle minuzie, ai dettagli - risponde Russo -. Ho assistito personalmente all'assemblaggio di un pannello fotovoltaico, ebbene la loro produzione è così minuziosa e puntigliosa che noi possiamo solo immaginarla. Sono spugne, hanno una capacità di assimilare concetti che noi non abbiamo. Se parli con un manager, al termine della conversazione questi ha fatto propri i tuoi concetti senza che tu te ne renda conto». Tra le dodici aziende che l'hanno seguito, alcune hanno fatto affari con industrie e governi locali cinesi.

Davide Grittani

C'è anche la Ferrari tra le sue esperienze

● Trentotto anni, ingegnere, foggiano di origine bolognese di adozione (nel capoluogo emiliano si è appunto laureato in ingegneria elettronica con orientamento calcolatori elettronici), Danilo Russo è un product manager in sistemi di automazione industriale. Grazie a questo master è approdato alla corte della Ferrari a Maranello, dove ha sviluppato diversi software e dove vive presso il «Maranello village Ferrari». Ha lavorato a Dubai e ad Abu Dhabi dove ha sviluppato sistemi di intelligenza artificiale per le attività industriali del principe magnate Ahmed Al Maktoum, del quale dice «ormai sono diventato un intimo amico». Una delle esperienze più prestigiose è stata quella maturata in Cile, dove ha lavorato per conto della Codelco, azienda leader della più grande miniera di estrazione di rame del pianeta. Qui ho progettato software e

DANILO RUSSO
Ingegnere foggiano



bracci automatici per le operazioni di estrazione del rame. Dopo aver sviluppato una serie di contatti con grossi broker internazionali, ha ideato, allestito e progettato questo cantiere Puglia - Cina. Ma la Cina non è che la prima tappa di questo tour nelle produzioni, seguiranno Emirati Arabi, Medio Oriente, Taiwan, Singapore, Stati Uniti e Australia. [d.g.]

Le altre notizie

LA SECONDA MISSIONE
Si parte il 15 marzo secondo stage in Cina

■ Certo, oltre alle mille occasioni possibili resta il fatto che il costo medio mensile di un operaio, sempre in Cina, è di 119 euro. Impensabile in Europa, inattuabile in Italia. «Ma non è solo un fatto di soldi - spiega l'ingegner Russo -. Quando sei in Cina, loro ti ricevono come fossi una delegazione diplomatica. Ti mettono a disposizione tutto, i governi locali ti ricevono come fossi un capo di stato e le industrie ti aprono le porte dei loro segreti come fossi il loro nuovo padrone. Insomma, sono affamati di know how proveniente da terzi, noi invece quello che abbiamo puntiamo a tenerlo in cassaforte». La prossima spedizione in Cina, sempre a Shanghai, è prevista per il 15 marzo (data ancora in via di definizione). Le aziende interessate alla trasferta hanno tempo fino al 15 febbraio 2010, data entro cui l'adesione dev'essere formalizzata: si punta a mettere insieme almeno 20 imprese (info: tel. 334.8984526).



QUESTO È IL MOMENTO MIGLIORE PER ESSERE FELICI.
NUOVA VOLVO V50 POLAR. TUA DA 17.800* EURO.



NELLA VITA C'È MOLTO PIÙ DI UNA VOLVO.
ECCO PERCHÉ GUIDI UNA VOLVO V50 POLAR.

POLAR VOLVO POLAR È TORNATA, E HA TOLTO IL SUPERFLUO PER DARTI TUTTO CIÒ CHE CONTA VERAMENTE.

*ROTTAMANDO AUTO DA EURO 0 A EURO 2 IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/12/09 E PASSANDO A VOLVO V50 1.6 D DRIVE POLAR. PER ORDINI EFFETTUATI ENTRO IL 31/12/09.

VOLVO V50 POLAR DA 100CV (74KW) A 109CV (80KW). DA 150 NM A 240 NM. CONSUMI CICLO COMBINATO DA 3,9 A 7,1 L/100 KM. EMISSIONI DI CO₂ DA 104 A 169 G/KM.

Volvo. for life



CONCESSIONARIA **Autotrend** FOGGIA - Via Manfredonia 32/A - Tel. 0881.568682 • www.autotrend.it